ID Samira: 257368
Tipo scheda: AUT
Sigla per citazione: AM000001
Nome scelto: Nervi Pier Luigi
Dati anagrafici: 1891/ 1979
Qualifica: ingegnere

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Nervi Pier Luigi
AUTA	Dati anagrafici	1891/ 1979
AUTC	Cognome	Nervi
AUTO	Nome	Pier Luigi
AUTL	Luogo di nascita	Sondrio (SO)
AUTD	Data di nascita	1891
AUTX	Luogo di morte	Roma (RM)
AUTT	Data di morte	1979
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola bolognese
AUTQ	Qualifica	ingegnere
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS	Osservazioni	Nasca a Sondrio nel 1891 da una famiglia di origine ligure che si sposterà successivamente dalla città lombarda ad Ancona e poi a Bologna. Nel capoluogo emiliano frequenta il biennio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e il triennio della Scuola di Applicazione per Ingegneri della Regia Università di Bologna. Consegue la laurea in Ingegneria Civile nel 1913 con relatore della tesi Attilio Muggia. Nello stesso anno inizia a lavorare per la Società Anonima per Costruzioni Cementizie, a Bologna. Nel 1919 si trasferisce alla sede fiorentina della SACC dove svolge una solida pratica nella sperimentazione del cemento armato. Nel 1923 fonda a Roma la Nervi & Nebbiosi, una società di progettazione e costruzione. I primi incarichi professionali lo impegnano a Prato (FI), Napoli e Roma, ma diventa protagonista della scena architettonica internazionale nel 1929 con la realizzazione dello stadio comunale “Giovanni Berta” di Firenze (1929-1932). Stadi e impianti sportivi saranno tra le tipologie architettoniche più sperimentate dall’ingegnere; i più significativi sono: lo stadio Flaminio a Roma (1956-59), lo stadio di Swindon in Gran Bretagna (1963-66), lo stadio del Kuwait Sports Centre (1968-69). Per poter realizzare le sue idee Nervi inventa sia un sistema originale e unico, fondato sull’impiego della prefabbricazione strutturale, che il brevetto del ferrocemento. Nel 1945 pubblica il suo primo libro, Scienza o arte del costruire? E svolge attività didattica, essendo invitato a tenere lezioni e conferenze in tutto il mondo; inoltre è titolare del corso di Tecnologia dei Materiali e tecnica delle costruzioni alla Facoltà di Architettura dell’Università della Sapienza di Roma. Nel secondo dopoguerra realizza opere caratterizzate dalle coperture “nervate”, prodotte dalla Società Ing. Nervi & Bartoli: il Salone B e C dell’Esposizione di Torino (1947-50), la Manifattura Tabacchi a Bologna(1951-52), il Lanificio Gatti a Roma (1951-53), gli impianti per le Olimpiadi romane del 1960. Di grande interesse sono anche il Grattacielo Pirelli a Milano (1955-59) e la Cartiera Burgo a Mantova. Negli anni Cinquanta fonda lo Studio Nervi, che opererà principalmente all’estero e insieme ai fratelli lo vede impegnato come progettista in tutto il mondo. Si ricordano: la sede dell’Unesco a Parigi (1952-1958), la George Washington Bus Station a New York (1960-62), il grattacielo Place Victoria a Montreal (1962-66), il Kuwait Sports Center (1968-69),Good Hope Center a Cape Town in Sudafrica (1968-69). Negli ultimi anni di carriera realizza in Italia la Sala per le udienze pontificie in Vaticano (1964-71) e il progetto per il ponte sullo Stretto di Messina (1969). A testimoniare la sua lunga carriera gli vengono attribuiti numerosi riconoscimenti come le sette lauree honoris causa o i premi internazionali come il Cavalierato di Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana (1957), la Royal Gold Medal del Royal Institute of British Architects (1960), il Premio Internazionale “Antonio Feltrinelli” per l’Architettura dell’Accademia Nazionale dei

		Lincei (1968).
LNK	Link esterno	https://www.lostitaly.it/site/manifattura-tabacchi-di-bologna/
LNK	Link esterno	https://www.atlantearchitetture.beniculturali.it/chiesa-del-sacro-cuore-immacolato-di-maria/